



COMUNE DI LATERZA

Provincia di Taranto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 Del 27-04-2023

OGGETTO: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AI MINORI, NATI O CRESCIUTI IN ITALIA, RESIDENTI NEL COMUNE DI LATERZA

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di aprile alle ore **18:54** presso la **CITTADELLA DELLA CULTURA – Via C. Battisti, 47 - Laterza**, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di PRIMA convocazione, ed in sessione Straordinaria, sotto la presidenza di FRIGIOLA Feliciano.

Procedutosi all'appello nominale, sono presenti **N. 15**, assenti **N. 2** (NATILE, PERRONE F.). Assiste il Segretario Generale del Comune dott. CASALINO Carlo, che cura la verbalizzazione, avvalendosi della collaborazione della Società "Steno Service s.n.c." di Taranto, per il servizio di stenotipia, a cui si fa riferimento per il contenuto della discussione effettuata durante la seduta consiliare.

SI DA' ATTO:

- che la seduta è stata videoregistrata e trasmessa in diretta sulla pagina istituzionale Facebook del Comune di Laterza, così come da debita informazione data ai Consiglieri comunali.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, ha dichiarato aperta la riunione ed ha invitato a deliberare sul punto all'Ordine del Giorno.

PREMESSO che questo Ente ha introdotto, con regolamento per la concessione delle civiche benemerienze (approvato con delibera di Consiglio Comunale n.34 del 08/07/2008 e ss.mm.ii.), all'art. 6, l'istituto della "Cittadinanza Onoraria" e che tale riconoscimento consiste nell'iscrizione simbolica tra i cittadini del Comune di Laterza di persone che si siano particolarmente distinte o abbiano acquisito particolari benemerienze in campo culturale, scientifico, economico, sociale, umanitario, sportivo ovvero di persone la cui personalità, opere e testimonianze di vita si accordino con evidenti relazioni alla storia, ai valori, agli interessi socioculturali della comunità laertina.

CONSIDERATO:

- che questa Amministrazione considera l'uguaglianza sociale, l'inclusione e l'integrazione una ricchezza per la propria comunità e che questi principi costituiscono parti qualificanti dei propri fondamenti statutari ed espressioni altamente rappresentative dello spirito della comunità rappresentata
- che il tema dell'integrazione dei Cittadini Stranieri in Italia e in Europa è una delle sfide più impegnative da affrontare per gli Stati Europei e che è un impegno sul quale si gioca il futuro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

stesso del nostro Paese;

- che, senza dubbio, l'integrazione è un processo che passa anche per il riconoscimento del diritto alla cittadinanza italiana;
- l'indifferibile urgenza di una riforma della legge n.91 del 1992, non più adeguata ai bisogni del Paese, dei suoi nuovi cittadini, della sua evoluzione e del suo livello di sviluppo economico, politico, sociale, culturale e antropologico e che, per questo motivo, la necessità di una nuova legislazione in materia di cittadinanza per gli stranieri che risiedono in Italia è oggetto di discussione in Parlamento e in molte Regioni, Province e Comuni del nostro Paese
- sono circa un milione i minori figli di migranti, per la gran parte nati in Italia, che frequentano le nostre scuole e che solo al compimento del 18° anno possono chiedere l'ottenimento della cittadinanza italiana, pur non essendo migranti e, molto spesso, non avendo mai conosciuto il paese di provenienza dei propri genitori;
- che si tratta dei compagni di scuola dei nostri figli, compagni di sport, amiche, amici, vicini e concittadini. Quelli che frequentano la Scuola pubblica e le Università italiane. Quelli che parlano l'italiano come prima lingua, spesso con le inclinazioni dialettali tipiche delle diverse regioni e città. Quelli a cui, però, manca documento che lo possa testimoniare e che gli riconosca i diritti riconosciuti ai cittadini italiani dalla nascita, con diritti limitati e identità sospesa
- che attualmente secondo la Legge n.91/1992, che disciplina la materia, il minore che nasce in Italia da genitori residenti e non cittadini diviene titolare di permesso di soggiorno temporaneo che deve essere rinnovato dai familiari fino alla maggiore età, in contrasto con la normativa italiana che ha recepito la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia con la Legge n.176 del 27 maggio 1991;
- che, sempre secondo la Legge n.91/1992, chi non nasce in Italia, seppure ci arriva da bambino diviene titolare di permesso di soggiorno temporaneo che deve essere rinnovato fino a quando non si maturano i requisiti utili alla richiesta della cittadinanza italiana (residenza continuativa di 10 anni e reddito i principali) e che anche questo si pone in contrasto con la normativa italiana che ha recepito la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia con la Legge n.176 del 27 maggio 1991
- che nella Convenzione Europea sulla Nazionalità conclusa tra gli Stati membri del Consiglio d'Europa il 6/11/1997 è previsto che ciascuno Stato faciliti, nell'ambito del diritto domestico, l'acquisizione della cittadinanza per "le persone nate sul territorio e ivi domiciliate legalmente e abitualmente (art.6 paragrafo 4, lettera c);
- che l'articolo 3 della Costituzione Italiana garantisce che "tutti i Cittadini hanno parità dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali";

AUSPICATO che si addivenga presto ad una riforma della legge sulla cittadinanza che vada nel senso del riconoscimento dello "ius soli", secondo cui è cittadino originario chi nasce sul territorio dello Stato, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta dai genitori e che faciliti i percorsi di accesso alla cittadinanza italiana per chi è cresciuto in Italia.

VALUTATA, in attesa dell'auspicata riforma della legge sulla cittadinanza, l'opportunità di procedere ad un importante atto emblematico, di grande valore civile, quale il conferimento della cittadinanza onoraria ai figli degli stranieri nati in Italia e residenti nel Comune di Laterza;

CONSIDERATO CHE, concretizzandosi nell'interpretazione dei sentimenti di un'intera collettività e che assumere questa iniziativa è nelle prerogative dell'ente locale in quanto sede dell'anagrafe e detentore di un rapporto diretto con i propri cittadini;

RICHIAMATA la Costituzione Italiana;

PRESO ATTO CHE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- Sono attualmente residenti, nel Comune di Laterza, 347 cittadini e cittadine di origine straniera, di cui 70 hanno acquisito la cittadinanza italiana.
- Hanno acquisito la cittadinanza italiana: i figli adottivi di coppie italiane, i cittadini stranieri residenti continuativamente in Italia da almeno 10 anni e i cittadini nati in Italia, da genitori stranieri al compimento del diciottesimo anno di età
- Che attualmente sono 59, i cittadini e le cittadine stranieri residenti nel Comune di Laterza e che di essi solo 16 sono cittadini italiani: 8 nati in Italia, 8 nati all'estero. In entrambi i casi, l'acquisto della cittadinanza è legato allo status giuridico dei genitori. Significa che 8 cittadini nati all'estero, sono figli di genitori stranieri che non sono cittadini italiani perché non hanno ancora maturato i requisiti per la richiesta di Cittadinanza italiana, 8 invece, sono nati in Italia ma la cittadinanza l'hanno ottenuta non perché nati in Italia, ma perché i loro genitori sono "Naturalizzati" italiani).

RITENUTO, pertanto, che conferire la "Cittadinanza onoraria" a tutti i cittadini di origine straniera, privi di cittadinanza italiana, di età compresa tra 0 e 18 anni, nati o cresciuti in Italia, titolari di regolare permesso di soggiorno e regolarmente iscritti presso l'Anagrafe del Comune di Laterza, in ragione della seguente motivazione:

"I bambini e le bambine di origine straniera, nati e cresciuti in Italia sono il nostro presente e il nostro futuro. Rappresentano un importante investimento per la crescita economica, politica, sociale e antropologica della Città di Laterza. Pur privi di cittadinanza italiana, questi bambini e queste bambine frequentano le nostre scuole, parlano la nostra lingua, conoscono la nostra storia, partecipano alle attività sociali, ricreative e sportive presenti nel nostro territorio. Sono cittadini italiani e laertini di fatto e, come segno di riconoscimento del loro valore per la nostra comunità noi conferiamo loro questa importante onorificenza altamente simbolica"

RITENUTO dover provvedere ad approvare il conferimento della Cittadinanza Onoraria a tutti i cittadini di origine straniera di età compresa tra 0 e 18 anni, nati o cresciuti in Italia, privi di cittadinanza e titolari di regolare permesso di soggiorno e regolarmente iscritti presso l'Anagrafe del Comune di Laterza

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Di conferire la "Cittadinanza onoraria" a tutti i cittadini di origine straniera di età compresa tra 0 e 18 anni, nati o cresciuti in Italia, privi di cittadinanza e titolari di regolare permesso di soggiorno e regolarmente iscritti presso l'Anagrafe del Comune di Laterza, con la seguente motivazione:
"I bambini e le bambine di origine straniera, nati e cresciuti in Italia sono il nostro presente e il nostro futuro. Rappresentano un importante investimento per la crescita economica, politica, sociale e antropologica della Città di Laterza. Pur privi di cittadinanza italiana, questi bambini e queste bambine frequentano le nostre scuole, parlano la nostra lingua, conoscono la nostra storia, partecipano alle attività sociali, ricreative e sportive presenti nel nostro territorio. Sono cittadini italiani e laertini di fatto e, come segno di riconoscimento del loro valore per la nostra comunità noi conferiamo loro questa importante onorificenza altamente simbolica"
2. di accompagnare il percorso di conferimento della cittadinanza onoraria con un progetto cittadino di sensibilizzazione "all'accoglienza" che coinvolga le scuole, le famiglie dei minori stranieri e tutta la cittadinanza;
3. di attivarsi per informare la comunità laertina che, per i residenti stranieri, è possibile richiedere la cittadinanza italiana entro un anno dal compimento del diciottesimo anno di età recandosi negli uffici comunali del comune di residenza;
4. di dare ampia diffusione alla presente proposta e del percorso di conferimento della cittadinanza onoraria, anche attraverso gli strumenti informatici a disposizione del Comune.
5. di dare mandato al Responsabile del Settore n. 1 – Servizi al Cittadino, dott. Arcangelo Lapomarda, di predisporre tutti gli atti necessari alla realizzazione della relativa cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria e tutti i conseguenti adempimenti organizzativi.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Illustra il punto la cons. MASI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

UDITA la relazione introduttiva, nonché gli interventi come da resoconto di seduta;

MUNITA (ove necessario) dei pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, resi dai responsabili dei Servizi interessati, acquisiti fra gli atti preparatori del presente provvedimento e che saranno indi firmati digitalmente (anche a valenza confermativa del loro contenuto);

CON LA VOTAZIONE di seguito riportata:

COMPONENTI	A/P	Votazione	COMPONENTI	A/P	Votazione
FRIGIOLA Francesco	Presente	Favorevole	CALDARALO Giovanni	Presente	Favorevole
FANELLI Antonio	Presente	Favorevole	FILIPPETTI Anna	Presente	Favorevole
FRIGIOLA Feliciano	Presente	Favorevole	Macri Valeria	Presente	Favorevole
MASI Angela	Presente	Favorevole	MORETTI Annamaria	Presente	Favorevole
NATILE Rosa	Assente		TAMBORRINO Erasmo	Presente	Favorevole
TRIA Alessia	Presente	Favorevole	CEFALO Angelo	Presente	Favorevole
MINEI Vito	Presente	Favorevole	PERRONE Francesco	Assente	
PERRONE Agostino	Presente	Favorevole	PARISI Raffaele	Assente	
CAPODIFERRO Donatella	Presente	Favorevole			

Favorevoli : 14

Contrari : 0

Astenuti: 0

In base all'esito della votazione proclamata dal Presidente

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto di legge.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Feliciano FRIGIOLA

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo CASALINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI LATERZA

Provincia di Taranto

Il Responsabile del settore interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime
il parere Favorevole sulla proposta di deliberazione n. 21 del 19-04-2023

Data: 20-04-2023

Il Responsabile del Settore

LAPOMARDA Arcangelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI LATERZA

Provincia di Taranto

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che con la Pubblicazione n. 734 del 03-05-2023 la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27-04-2023 :

- E' stata affissa all'Albo pretorio Comunale il giorno 03-05-2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, D.Lgs. 267/2000);
- Diventa esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione del 03-05-2023 (art.134, comma 3, del D.Lgs. m.267/2000)

IL RESPONSABILE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa